



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DOLO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10784/C2.4 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/01/2019 con delibera n. 99

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Dolo, istituito il 1 settembre 2013 per effetto del dimensionamento della Direzione didattica e della Scuola Secondaria di Dolo (VE), è inserito nel Comune omonimo e comprende:

-due scuole dell'infanzia: Plesso "L'Isola del Tesoro"- Dolo; Plesso "Piccole Tracce" - Sambruson.

-quattro scuole primarie: Plesso "E. De Amicis" - Dolo; Plesso "Giotto" - Dolo; Plesso "D. Manin" - Sambruson; Plesso "S. G. Bosco" - Arino.

-una scuola secondaria di I° grado, suddivisa in due plessi: Plesso "P.R. Giuliani"-Dolo (sede centrale); Plesso "Gandhi"- Sambruson di Dolo (succursale).

La Presidenza e gli Uffici di Segreteria si trovano all'interno della Scuola Secondaria di I° Grado "P.R. Giuliani", sito in Via 4 Novembre, 2 a Dolo (Ve).

Pur comprendendo un territorio assai esteso, tutto il personale lavora in collaborazione per creare una "identità" interna, necessaria per potersi proporre alla comunità locale ed essere in grado di dare adeguate risposte formative ai bisogni emergenti.

IL TERRITORIO

Il Comune di Dolo, che comprende le frazioni di Arino e di Sambruson, è situato nell'area della Riviera del Brenta, a nord-ovest della Provincia di Venezia e a metà strada tra Padova e Venezia, città con le quali è ben collegato da servizi stradali, ferroviari e fluviali.

Il Comune si estende su una superficie di 24,17 Km² e la popolazione è di circa 15.000 abitanti; l'andamento demografico degli ultimi anni risulta in lieve calo. C'è una significativa percentuale di popolazione di origine straniera.

Il Comune offre vari servizi. Sono presenti, infatti, vari plessi e Istituti scolastici di ogni ordine e grado, tra cui tre Istituti superiori frequentati da studenti provenienti anche dai Comuni limitrofi. La popolazione scolastica è quindi molto numerosa.

Nel Comune si trova anche l'Azienda Ospedaliera ULSS 3 Serenissima, che è servizio di riferimento per un'utenza molto ampia.



Nel territorio sorgono vari impianti sportivi: piscina, pista di pattinaggio, campo di atletica, campo da calcio e Palazzetto dello sport.

Dolo si trova nel centro dei "Comuni della Riviera del Brenta", dove hanno trovato sviluppo varie piccole e medie imprese e attività artigianali.

Vi è, infine, il Centro per l'Impiego cui fanno riferimento diversi Comuni limitrofi.

Negli ultimi anni si sta sviluppando anche il settore turistico, grazie alla presenza di numerose ville venete che sorgono lungo il naviglio del Brenta e di luoghi storici e pittoreschi quali l'antico "Squero" e il mulino.

La Biblioteca Comunale svolge un ruolo rilevante nella diffusione e promozione della cultura nel territorio, organizzando, anche in collaborazione con gli Istituti Scolastici, eventi e attività nel centro storico, nella sede centrale di villa Concina, nell'edificio dell'ex Macello e nel Cinema Italia.

A Sambruson è presente l'Antiquarium, museo-laboratorio dove sono esposti reperti del territorio risalenti all'epoca del Tardo Impero. In questa struttura vengono svolte attività didattiche laboratoriali di approfondimento di argomenti storici, sotto la guida di esperti.

All'interno del Comune si sono costituite Associazioni culturali e di volontariato che operano nei settori dello sport e del tempo libero, dell'ambiente, della Pubblica Istruzione e della cultura, nelle attività sociali ed assistenziali. Nella frazione di Sambruson hanno sede le Associazioni dell'AVIS e della Protezione Civile.

E' attivo un Comitato Genitori che collabora con l'Istituzione Scolastica per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

L'Istituto Comprensivo è in Rete con le scuole del territorio per: Intercultura Alunni disabili, DSA/BES (CTI di Camponogara/Chioggia), Formazione docenti (Rete di ambito 19-16 per la Formazione), Rete delle Scuole ad indirizzo musicale, Rete Lettura, Rete Orientamento, Rete Alternanza Scuola/Lavoro, Rete Green, Rete Inclusione, Collabora attivamente con: Centro Territoriale per l'Integrazione di Camponogara, Biblioteca Com.le, Polizia Municipale, Protezione Civile, Pro Loco, Istituti superiori, Università di Padova e Venezia, ULSS 3 Serenissima, UST di Venezia, USR del Veneto, Regione Veneto, Museo di Sambruson e numerose Associazioni del territorio. L'Ente locale sostiene le attività dell'Istituto con un contributo annuo.

I nostri alunni provengono in prevalenza da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e sono impegnati fuori casa per gran parte della giornata, pertanto è sentita l'esigenza di una scuola che sia attrezzata ad accogliere i ragazzi anche prima dell'inizio delle lezioni e offra nei pomeriggi opportunità di svolgere compiti o attività di potenziamento in ambiente protetto e



formativo. A questo bisogno, la Scuola ha risposto predisponendo un servizio di Pre-Scuola e Progetti che prevedono attività didattiche in orario extrascolastico.

L'Istituto favorisce un'efficace integrazione, offrendo un valido supporto agli alunni non italofofoni, con l'avvio di corsi di lingua italiana e l'eventuale intervento di mediatori culturali. L'ambiente, dal punto di vista economico e socio-culturale, risulta nel suo complesso piuttosto favorevole e dinamico: il PTOF del nostro Istituto si propone di interagire e collaborare in sinergia con le potenzialità già presenti. Questo per offrire all'utenza occasioni sempre più efficaci di crescita e sviluppo, oltre che strumenti di lettura competente del presente e di partecipazione attiva e consapevole alla realtà contemporanea.

ANALISI DEI BISOGNI

- ALUNNI

Dall'analisi dei comportamenti e dalle conoscenze ricavate anche dallo studio della psicologia dell'età evolutiva, risultano i seguenti bisogni, rapportabili alle diverse fasce di età:

- ambiente accogliente e motivante
- riconoscimento della propria identità
- fiducia in se stessi e nelle proprie capacità
- sicurezza emotiva
- autonomia
- socializzazione ed appartenenza al gruppo
- comunicazione come espressione di se stessi
- esplorazione della realtà fisica e sociale
- pluralità di offerte formative
- percorsi educativi individualizzati

- FAMIGLIE E TERRITORIO

Dalle riflessioni basate sull'esperienza degli insegnanti, dai rapporti scuola-famiglia, sono emerse le seguenti aspettative:

- sviluppo dell'affettività, delle relazioni, degli interessi dei figli per una crescita serena
- sviluppo della cultura intesa come approfondimento dei modelli di conoscenza e rappresentazione della realtà
- sviluppo delle competenze linguistiche e delle capacità di comunicazione e di



comprensione di altre culture

sviluppo della competenze per un inserimento più consapevole nel mondo sociale, del lavoro, delle comunicazioni e delle tecnologie

sviluppo dell'autonomia per la prevenzione e salvaguardia dai disagi e pericoli sviluppo della conoscenza del territorio circostante per la sua tutela e la sua valorizzazione

sviluppo per il supporto e la tutela delle situazioni di svantaggio e di eccellenza

richiesta di sicurezza negli ambienti scolastici

- DOCENTI

Dal confronto tra i docenti dell'Istituto sono emersi i seguenti bisogni:

collaborazione con le famiglie, i colleghi, il personale non docente

condivisione di un contratto formativo

creazione di una sintonia metodologica

valorizzazione delle risorse individuali

formazione ed aggiornamento

adeguata strutturazione degli ambienti scolastici

A partire dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni, la nostra Scuola pone al primo posto il diritto inviolabile dell'alunno a ricevere un'educazione e un'istruzione adeguate alle sue esigenze e a quelle del contesto sociale e culturale del territorio.

L'offerta educativa e formativa tiene conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno; Nelle nostre **Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado**, la pratica educativa fa riferimento ai seguenti **criteri**:

- **Rispetto dell'integrità psico-fisica dello studente**

Nella scuola la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale ed armonico della persona, mirando tanto agli aspetti cognitivi, quanto a quelli fisici, affettivi e relazionali, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità di ogni alunno.

- **Centralità educativa della corporeità dello studente**

Lo studente entra in relazione con il mondo attraverso il corpo che è un potente mezzo di espressione e di comunicazione.



- **Funzione educativa dell'esempio**

I valori fondamentali della nostra civiltà come la tolleranza, la convivenza democratica, la solidarietà e la coerenza non possono essere semplicemente "trasmessi" dall'adulto; per essere credibili e desiderabili per lo studente, questi valori devono innanzitutto essere concretamente praticati dagli adulti nel contesto della relazione educativa.

- **Atteggiamento di ricerca**

La scuola deve fornire agli alunni gli strumenti per orientarsi e per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà da mettere costantemente a confronto con l'interpretazione degli altri; in questo contesto anche l'errore diventa elemento di riflessione, discussione e occasione di crescita nell'ambito del gruppo-classe. Saranno pertanto favoriti:

1. le interconnessioni disciplinari, integrandole in quadri d'insieme;
2. la promozione dei saperi, per cogliere gli aspetti essenziali dei problemi e le loro implicazioni per la condizione umana in relazione anche allo sviluppo della scienza e della tecnologia;
3. la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio per arricchire l'esperienza degli alunni con culture, idee, valori della nostra tradizione storico/culturale italiana.

- **Educazione all'impegno e al senso di responsabilità**

La scuola concorre alla formazione nell'individuo del senso di impegno e di responsabilità, insieme alle famiglie, portatrici di risorse da valorizzare, sostenere e condividere.

- **Rilevanza del gruppo**

L'imparare non è solo un processo individuale. La dimensione comunitaria e/o di gruppo dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso molte sono le forme di interazione e di collaborazione che saranno introdotte, quali l'aiuto reciproco, l'apprendimento nel gruppo cooperativo e l'apprendimento tra pari, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi, di età e di livelli diversi.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC867006
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 2 DOLO 30031 DOLO
Telefono	041410114
Email	VEIC867006@istruzione.it
Pec	VEIC867006@pec.istruzione.it

❖ PICCOLE TRACCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA867013
Indirizzo	VIA BRUSAURA,12 LOC. SAMBRUSON DI DOLO 30030 DOLO



❖ L'ISOLA DEL TESORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA867024
Indirizzo	VIA CANALETTO, 3 DOLO 30031 DOLO

❖ EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE867018
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 27 DOLO 30031 DOLO
Numero Classi	11
Totale Alunni	199

❖ DANIELE MANIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE867029
Indirizzo	VIA BRUSAURA, 12 LOC. SAMBRUSON DI DOLO 30030 DOLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	184

❖ GIOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86703A
Indirizzo	VIA TINTORETTO, 3 DOLO 30031 DOLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	218

❖ SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86704B
Indirizzo	VIA ARINO, 40 LOC. ARINO DI DOLO 30031 DOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

PADRE REGINALDO GIULIANI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM867017
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 2 DOLO 30031 DOLO
Numero Classi	22
Totale Alunni	471

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado svolge la sua attività didattica in due sedi, una a Dolo (il plesso intestato a Padre R. Giuliani) che ospita sei corsi per un totale di sedici classi, e una a Sambruson di Dolo (il plesso intestato a Mohandas Gandhi) che ospita due corsi per un totale di sei classi.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto Comprensivo è sotto la direzione del Dirigente Scolastico Dott. Luca Michielon.

ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE

DELL'ISTITUTO

Nell'istituto Comprensivo sono presenti:

- 22 classi di Scuola Secondaria di I grado per un totale di 476 alunni;
- 35 classi di Scuola Primaria per un totale di 704 alunni;
- 7 sezioni di Scuola dell'Infanzia per un totale di 139 alunni

Gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo sono dunque 1319 in totale.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	235
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	67
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	137
Personale ATA	29

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo di Dolo è presente un'alta percentuale di insegnanti non di ruolo.

La distribuzione per fasce d'età, evidenzia che i docenti sono relativamente giovani (tra i 35 e i 44 anni): rispetto alla media provinciale si rileva un numero superiore di docenti di questa fascia d'età. La professionalità dei docenti, le loro competenze e i titoli posseduti, rappresentano, per il nostro Istituto, un valore aggiunto e una garanzia di qualità dell'offerta formativa alle famiglie; ciò si evince anche dall'alto numero di iscritti provenienti da altri Istituti Scolastici.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION E MISSION

*Il nostro Istituto è un'agenzia educativa che pone attenzione alla **centralità dell'alunno**, nel suo essere studente e persona in crescita, **futuro cittadino responsabile e consapevole del mondo**, con la finalità di favorire un **apprendimento attivo, critico ed efficace** in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.*

*E' condivisa, all'interno della comunità educante, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e che, pertanto, la Scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del **sapere**, del **saper fare** e del **saper essere**, e la promozione di **competenze per la vita**.*

CHE COSA VOGLIAMO E CHE COSA CI ASPETTIAMO

Noi pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e ad una organizzazione condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

NOI IMMAGINIAMO UNA SCUOLA CHE:

- sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;*
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;*
- metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che*



necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;

-sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;

-sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante; -valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti; -valorizzi le eccellenze;

-sostenga le esigenze di formazione del personale sia docente che non docente;

-favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:

-siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;

-siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;

-rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;

-abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.

*Con i termini **vision** e **mission** si intendono:*

- a) l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);*
- b) il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (che cosa intende fare per adempiervi).*

*L'identità e le finalità dell'Istituzione Scolastica sono la formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole, mentre il mandato e gli obiettivi strategici della scuola sono di favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle **COMPETENZE SOCIALI** e **CULTURALI**.*

Sono **COMPETENZE SOCIALI:**



- ü *imparare ad imparare;*
- ü *progettare;*
- ü *comunicare;*
- ü *risolvere problemi;*
- ü *individuare relazioni;*
- ü *agire autonomamente.*

Sono **COMPETENZE CULTURALI**:

- ü *quelle che rientrano nella **progettazione curricolare per competenze, che** implica ed impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale attraverso l'utilizzo di **criteri metodologici CONDIVISI.***

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati relativi agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Innalzare il numero degli studenti in uscita con voto medio alto, in riferimento al valore regionale/nazionale, di almeno 1%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

Traguardi

Innalzare il punteggio medio INVALSI di 1 punto percentuale in riferimento agli esiti regionale/nazionale

Priorità

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

Traguardi

Ridurre la percentuale di variabilità fra le classi, allineandola al dato regionale/nord-est

Competenze Chiave Europee

Priorità

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti, prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestata alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.



Traguardi

Diminuzione delle sanzioni disciplinari gravi per alunni della scuola secondaria.

Partecipazione a progetti di scambio con l'estero (eTwinning), e concorsi nazionali e locali su ambiti disciplinari. Aumento delle ore di formazione e del numero dei docenti coinvolti anno su anno sulle tematiche delle Competenze Chiave Europee.

Risultati A Distanza

Priorità

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.

Traguardi

Recupero del punteggio medio nelle prove di matematica per le classi in uscita alla Secondaria che hanno evidenziato risultati inferiori rispetto alla media di Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo persegue:

- la valorizzazione della Scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;



- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Descrizione Percorso

Lo svantaggio socio-culturale è una situazione che deve essere contenuta per non compromettere le potenziali capacità d'apprendimento e di relazione dell'alunno.

La scuola si impegna a creare le condizioni per un percorso scolastico positivo di tutti gli alunni. Saranno progettate azioni didattiche ed educative a partire dalla valorizzazione delle diversità e dei punti di forza, per assicurare a tutti gli alunni il conseguimento dei livelli minimi di apprendimento nel rispetto degli stili cognitivi, dei tempi personali di crescita e di sviluppo.

Per prevenire fenomeni di insuccesso scolastico la scuola si impegna a mettere in atto un modello organizzativo e ricorrere a metodologie pluralistiche per agevolare i processi di insegnamento- apprendimento nel



pieno rispetto di ogni individuo, oltre ad attivare interventi personalizzati.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento), la scuola si impegna a fare opera di prevenzione attraverso un'azione di screening, a supportare le famiglie nel percorso che porta alla diagnosi, a mettere gli alunni nella condizione di poter affrontare il lavoro scolastico con successo. La scuola si attiva per offrire agli alunni con DSA e BES una tipologia di lavoro che prevede particolare attenzione per le difficoltà, attraverso la redazione del PDP.

Particolare attenzione sarà dedicata al passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria (incontri di continuità in verticale).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare nei Dipartimenti Unità di Apprendimento per competenze disciplinari e trasversali condivise ed effettuarne il monitoraggio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti,



prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestate alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.



"Obiettivo:" Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi, prioritariamente per la matematica e l'italiano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti, prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di



consapevolezza degli alunni, attestata alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, favorendo il "fare", l'operatività, la ricerca e la progettualità tra gli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare percorsi di recupero per gli studenti in difficoltà e di potenziamento per gli studenti "eccellenti" o meritevoli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti, prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestate alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.

"Obiettivo:" Organizzare modalità di tutorato tra pari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti, prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo,



spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestate alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare attività di orientamento per far emergere inclinazioni individuali e attitudini già a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti, prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestate alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione



delle competenze su modello ministeriale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Favorire la formazione di tutto il Personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti,



prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestate alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.



"Obiettivo:" Adottare misure organizzative necessarie per l'adozione coerente di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curricolo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti, prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle



competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestate alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE
RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Attivare corsi di formazione su: apprendimento cooperativo; sulla didattica per competenze di italiano e matematica; sulle TIC (uso di app, ecc.) ecc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati relativi agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti, prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestate alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in



uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incentivare i rapporti con le realtà locali e le famiglie attraverso iniziative e progetti condivisi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti, prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze



digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestate alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Dai dati forniti dall'INVALSI dell'a.s. 2018/2019, risulta che gli studenti usciti dalla scuola primaria, nella scuola secondaria hanno mantenuto risultati positivi in italiano; presentano, in pochissime classi, risultati inferiori in matematica. I risultati in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano essere buoni. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno ottenuto risultati positivi rispetto alla media nazionale, sia in matematica che in italiano nella scuola secondaria di II grado. Buoni risultano essere anche i risultati nelle prove Invalsi al termine del secondo anno di Scuola secondaria di II grado, L'Istituto Comprensivo ritiene di dover mantenere questo trend e, se possibile, di migliorarlo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORCHESTRA INFANTILE ALLA SCUOLA PRIMARIA.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2024	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Progressivamente in tutte le classi delle quattro scuole Primarie dell'Istituto si condurrà un percorso di approccio alla musica attivo attraverso la conoscenza e la pratica di più strumenti musicali che porteranno l'Istituto a costituire una vera orchestra Infantile inclusiva.

Risultati Attesi

Aumento dell'autostima nei bambini. Arricchimento dei linguaggi espressivi delle sensazioni e delle emozioni. Capacità di fare squadra e di lavorare per obiettivi in gruppo.

❖ MULTIMEDIALITÀ E COMPETENZA DIGITALE

Descrizione Percorso

La **competenza digitale** è una delle otto competenze-chiave indicate dal Parlamento europeo e consiste nel “saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione”. La scuola, in linea con il *Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)*, cerca di orientarsi verso un apprendimento in cui la dimensione tecnologica si integri nella didattica di classe unita ad un aggiornamento professionale, attraverso il **Piano Triennale Scuola Digitale dell'Istituto**, allegato al PTOF, di cui è parte integrante, con il supporto di un **Animatore Digitale** che per il triennio è l'insegnante Silvia Castagna.

L'uso di strumentazioni multimediali favorisce un processo di



insegnamento-apprendimento interdisciplinare che mira all'integrazione dei vari saperi e allo sviluppo, ad ogni livello, delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), attraverso una didattica attiva in cui lo studente diventa protagonista del proprio apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adeguare le strumentazioni multimediali, scientifiche per una didattica innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati relativi agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MULTIMEDIALITÀ PER LA DIDATTICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico e Collegio dei Docenti. Comitato dei Genitori.



Risultati Attesi

Maggior confidenza nell'uso di strumenti di lavoro quali il registro elettronico e la Suite Google Office Educational. Maggior confidenza e più diffuso uso degli strumenti digitali nelle comunicazioni Scuola - Famiglia. Recupero di una porzione di famiglie normalmente poco coinvolte nelle dinamiche comunicative e collaborativa con la scuola.

❖ PROGETTI CON IL TERRITORIO

Descrizione Percorso

Nell'ambito delle diverse iniziative che caratterizzano il nostro Istituto sul fronte dell'apertura e della collaborazione con il territorio, spicca la manifestazione de *Libri e altro*, arrivata ormai alla XVI edizione, che annualmente si svolge a Dolo nel periodo invernale.

Grazie alla partecipazione e alla collaborazione del Comitato dei genitori, dell'Amministrazione e della Biblioteca Comunale, all'intervento attivo di varie Associazioni del territorio, sono state realizzate molte iniziative di carattere laboratoriale che si sono svolte presso le scuole dell'Istituto Comprensivo e altre strutture del territorio. I numerosi laboratori e le inedite esperienze proposte vedono la partecipazione di moltissimi genitori e studenti.

Le finalità di tale evento mirano a promuovere la comunicazione tra bambini, ragazzi ed adulti, favorendo l'accostarsi al libro con attività creative che permettano di attivare processi socio-cognitivi grazie all'utilizzo dei sensi, del linguaggio, delle emozioni, delle intelligenze, delle gratificazioni e la scoperta di competenze partecipate; l'obiettivo che persegue tale evento è consolidare un livello sempre più significativo nella corresponsabilità educativa, a livello culturale, tra genitori ed insegnanti, favorendo il passaggio di comunicazione e di attenzione tra persone di età, conoscenze e abilità diverse. Lo sfondo che accomuna le varie iniziative inerenti alla mostra è il valore della solidarietà come strumento di miglioramento sociale.

Nel corrente anno l'Istituto, in collaborazione con l'Ente locale e il Comitato dei genitori, ha partecipato anche all'iniziativa regionale "Il Veneto legge", "Maratona della Lettura".

L'Istituto ha aderito alla "Rete Lettura" della provincia di Venezia.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incentivare i rapporti con le realtà locali e le famiglie attraverso iniziative e progetti condivisi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La Scuola intende continuare a promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso l'attivazione di progetti finalizzati: Pedibus (rispetto ambiente e mobilità sostenibile), Intercultura (rispetto degli altri e della diversità in genere), Educazione Convivenza Civile, Legalità (rispetto delle regole e dei diritti altrui, gestione conflittualità e comportamenti devianti, prevenzione di azioni legate a bullismo e cyberbullismo, abuso di alcool e fumo), Attività sportive e giochi Sportivi studenteschi (conoscenza di sé e dei propri limiti, rispetto regole), Attività laboratoriali ed extracurricolari (collaborazione, attività in gruppo, spirito di iniziativa, progettare ed organizzare prodotti), Lettorato, Informatizzazione e uso LIM e maxischermi touch (competenze digitali), Attività di Orientamento e conoscenza di sé, Progetti PON, Progetti 440, Progetto Pet-therapy e Educazione Assistita da Animali, Progetto Orchestra Infantile, Progetto Gemellaggio Indirizzo Musicale. Così si prevede la formalizzazione di obiettivi ed il raggiungimento delle relative competenze che vengono valutate anche attraverso osservazioni sistematiche. La scuola ha già adottato comuni criteri di valutazione per il comportamento in riferimento alle competenze chiave, compresa la capacità di gestione autonoma e di organizzazione nei compiti scolastici. Per la Scuola Primaria tali competenze vengono riportate anche nella scheda di valutazione. Si nota un progressivo miglioramento nelle competenze chiave collegato alla maggior presa di consapevolezza degli alunni, attestata alla conclusione della scuola primaria e secondaria di primo grado con la certificazione delle competenze su modello ministeriale.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LIBRI E ALTRO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
	Associazioni del territorio collaboranti e cointeressate alle attività.	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti coordinatori del progetto (Martin Silvia e Liguori Genoveffa)

Risultati Attesi

Miglior conoscenza di sé e del territorio. Acquisizioni di nuove e migliori strumentalità espressive. Realizzazione di manufatti concreti e/o digitali per la rappresentazione della propria visione del mondo in riferimento ai vari temi proposti dal maxi-progetto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Ricognizione della dotazione tecnologica esistente dell'Istituto e la sua eventuale integrazione e revisione, utilizzando i fondi MIUR, di Istituto e partecipando a Bandi inerenti al miglioramento del territorio;



Potenziamento delle infrastrutture di rete a carico dell'Istituto;

Realizzazione dell'aula Atelier Creativo e acquisti di Ipad per laboratori informatici;

Introduzione di un Ambiente Digitale mediante l'utilizzo della piattaforma Gsuite, utilizzato dagli ordini di scuola dell'Istituto.

Creazione di un'orchestra infantile comprendente tutte le classi prime e seconde primarie dell'Istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Condivisione delle scelte educative e formative dell'Istituto tra organi tecnici e di gestione dell'Istituto.

Implementazione di innovazioni tecnologiche con l'acquisizione di strumenti, reti dati, formazione per docenti, alunni e famiglie.

Si cercheranno finanziamenti attraverso la partecipazione di Bandi Ministeriali, Europei e di Fondazioni che permettano di alimentare le attività progettate.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Creazione di un'orchestra infantile con le classi prime e seconde primarie di tutto l'istituto (quattro plessi per un totale di quindici classi) con il supporto degli esperti dell'associazione "Arena Artis" di Chioggia. Sono coinvolte le insegnanti classe, che affiancano gli esperti nella gestione del gruppo. Le attività si svolgono, una volta alla settimana per la durata di cinquanta minuti, lungo tutto l'anno scolastico. La realizzazione è consentita grazie ai fondi ottenuti dalla partecipazione dell'Istituto a bandi ministeriali per il recupero della povertà educativa e per il contrasto agli effetti del Covid-19.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PICCOLE TRACCE VEAA867013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

L'ISOLA DEL TESORO VEAA867024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

EDMONDO DE AMICIS VEEE867018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DANIELE MANIN VEEE867029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

GIOTTO VEEE86703A
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SAN GIOVANNI BOSCO VEEE86704B
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PADRE REGINALDO GIULIANI VEMM867017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è 33.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee

in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

All'interno del concetto di curricolo verticale dell'Istituto a tutti gli alunni e le alunne viene proposto, nell'arco del triennio, un vero e proprio percorso di formazione del cittadino, che va dallo stare bene nel gruppo classe, al sapersi prendere cura di se stessi e del bene comune, ai temi della responsabilità individuale e dell'impegno politico e sociale. A partire dalla scuola primaria e per tutto l'arco della scuola secondaria di I grado, ampio spazio viene dedicato alle competenze di cittadinanza digitale, ovvero all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie. Nel corso dell'anno 2019-2020 è costruito un curricolo di Educazione Civica come richiesto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 21 agosto 2019.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA .PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto. Il Curricolo Verticale realizzato, esprime il nostro impegno di un nuovo modo di "fare scuola", che miri a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo, unitamente allo sviluppo di abilità mentali che lo rendano "COMPETENTE" anche al di fuori del contesto scolastico e contribuiscono allo sviluppo di condizioni positive che lo motivano verso la curiosità intellettuale e la soluzione dei problemi. La nostra scuola propone un curricolo che tiene conto dei differenti stili di apprendimento, considera basilari gli aspetti relazionali e motivazionali, si avvale della metacognizione per migliorare e consolidare gli apprendimenti al fine di personalizzare i percorsi formativi.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO_-I.C.-DOLO.PDF

NOME SCUOLA

PICCOLE TRACCE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto, partendo dalle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012), dà importanza al “fare scuola” intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il “successo formativo”, cioè un’istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base “irrinunciabili” per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L’azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell’identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell’azione educativa e didattica delle scuole dell’Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell’utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando **l’ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO**: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un’azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l’acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l’incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All’elaborazione del processo formativo si chiama a

collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO_-I.C.-DOLO.PDF

NOME SCUOLA

L'ISOLA DEL TESORO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto, partendo dalle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012), dà importanza al “fare scuola” intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il “successo formativo”, cioè un’istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base “irrinunciabili” per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L’azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell’identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell’azione educativa e didattica delle scuole dell’Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell’utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano

ad operare. Considerando l'ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO_-I.C.-DOLO.PDF

NOME SCUOLA

EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il "successo formativo", cioè un'istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo,

nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base "irrinunciabili" per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L'azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell'identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell'azione educativa e didattica delle scuole dell'Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell'utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando **l'ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO**: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO_-I.C.-DOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti di scuola primaria, partendo dal Curricolo di Istituto, elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle realtà in cui operano e dei pre-requisiti di ingresso degli alunni. Ogni settimana, ciascun team docente elabora la



programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e approfondimento. Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare la capacità di: • prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione; • comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze; • verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi; • cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse; • costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche; • leggere, valutare ed interpretare testi e documenti; • confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri; • cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti; • usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina; • operare sintesi; • analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione; • compiere scelte autonome; • utilizzare il senso critico.

NOME SCUOLA

DANIELE MANIN (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il "successo formativo", cioè un'istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base "irrinunciabili" per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L'azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell'identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e

scelte. La progettazione dell'azione educativa e didattica delle scuole dell'Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell'utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare.

Considerando l'ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente.

All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO_-I.C.-DOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti di scuola primaria, partendo dal Curricolo di Istituto, elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle realtà in cui operano e dei prerequisiti di ingresso degli alunni. Ogni settimana, ciascun team docente elabora la programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e approfondimento. Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare la capacità di: • prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione; • comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze; • verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà



attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi; • cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse; • costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche; • leggere, valutare ed interpretare testi e documenti; • confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri; • cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti; • usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina; • operare sintesi; • analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione; • compiere scelte autonome; • utilizzare il senso critico.

NOME SCUOLA

GIOTTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto, partendo dalle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012), dà importanza al “fare scuola” intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il “successo formativo”, cioè un’istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base “irrinunciabili” per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L’azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell’identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell’azione educativa e didattica delle scuole dell’Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell’utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando **L’ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO**: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA

attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • **PROMUOVE** l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • **FAVORISCE** la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO_-I.C.-DOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti di scuola primaria, partendo dal Curricolo di Istituto, elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle realtà in cui operano e dei pre-requisiti di ingresso degli alunni. Ogni settimana, ciascun team docente elabora la programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e approfondimento. Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare la capacità di: • prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione; • comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze; • verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi; • cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse; • costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche; • leggere, valutare ed interpretare testi e documenti; • confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri; • cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti; • usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina; • operare sintesi; •

analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione; • compiere scelte autonome; • utilizzare il senso critico.

NOME SCUOLA

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto, partendo dalle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012), dà importanza al “fare scuola” intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il “successo formativo”, cioè un’istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base “irrinunciabili” per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L’azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell’identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell’azione educativa e didattica delle scuole dell’Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell’utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando **L’ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO**: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un’azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l’acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l’incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All’elaborazione del processo formativo si chiama a

collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO_-I.C.-DOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti di scuola primaria, partendo dal Curricolo di Istituto, elaborano una programmazione educativo-didattica condivisa, contenente gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni ambito disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti predispongono un piano di lavoro che tiene conto delle realtà in cui operano e dei pre-requisiti di ingresso degli alunni. Ogni settimana, ciascun team docente elabora la programmazione di classe, relativa agli ambiti disciplinari, alle unità di apprendimento, alle attività interdisciplinari, agli interventi di recupero e approfondimento. Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare la capacità di:

- prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione;
- comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze;
- verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi;
- cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse;
- costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche;
- leggere, valutare ed interpretare testi e documenti;
- confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri;
- cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti;
- usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- operare sintesi;
- analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione;
- compiere scelte autonome;
- utilizzare il senso critico.

NOME SCUOLA

PADRE REGINALDO GIULIANI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto, partendo dalle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” (2012), dà importanza al “fare scuola” intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il “successo formativo”, cioè un’istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base “irrinunciabili” per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L’azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell’identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte. La progettazione dell’azione educativa e didattica delle scuole dell’Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell’utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare. Considerando **l’ALLIEVO AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO**: • OFFRE occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative; • FACILITA lo STAR BENE A SCUOLA attraverso un’azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; • PROMUOVE l’acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l’incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno; • FAVORISCE la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente. All’elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un’adeguata assunzione di responsabilità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il Curricolo verticale e la declinazione di obiettivi e traguardi delle diverse materie secondo le competenze europee per le singole discipline, si rinvia al sito web dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DEFINITIVO_-I.C.-DOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni insegnante elabora una programmazione annuale per la propria disciplina, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici previsti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Curricolo d'Istituto, in base anche ai traguardi delle competenze previsti alla fine del I ciclo. Nel mese di settembre gli insegnanti dei due plessi si riuniscono per definire gli obiettivi generali, i criteri di valutazione, le griglie di valutazione per le prove orali comuni a tutte le discipline e la griglia di corrispondenza tra voto e giudizio di comportamento. Successivamente gli insegnanti di ogni singolo plesso si riuniscono in Dipartimenti disciplinari e predispongono una programmazione comune nella quale vengono fissati gli obiettivi generali e specifici di apprendimento e predisposte le griglie di valutazione delle prove scritte. In base alle osservazioni emerse nei primi giorni di scuola, in base alle fasce di livello che emergono dai primi Consigli di classe, tenendo conto dei casi di alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), ogni insegnante elabora la propria programmazione e vengono stesi i Piani di studio Personalizzati, i Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) e i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P). Sotteso a ciò vi è l'obiettivo generale, per tutte le discipline, di potenziare ancor di più la capacità di:

- prendere coscienza della realtà e rappresentarla con tutti i codici di comunicazione;
- comprendere, interpretare e comunicare messaggi, richieste, esperienze;
- verbalizzare oralmente, simbolizzare e rappresentare relazioni logiche, dati ed elementi della realtà attraverso rappresentazioni grafiche, tabelle, griglie, schemi;
- cogliere la relazione di causa-effetto in situazioni diverse;
- costruire e ricostruire sequenze temporali e logiche;
- raccogliere dati da varie fonti: ambiente, esperienze, testi;
- leggere, valutare ed interpretare testi e documenti;
- confrontare, ordinare, classificare fenomeni, documenti, informazioni sulla base di determinati criteri;
- cogliere relazioni logiche tra fatti, eventi, esperienze, esperimenti;
- usare in modo sempre più consapevole il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- prendere appunti, produrre parafrasi, operare sintesi;
- analizzare problemi di vario tipo (ambientali, sociali, matematici,...) e formulare ipotesi di soluzione;
- compiere scelte autonome;
- utilizzare il senso critico

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SPORTELLO ASCOLTO**

Lo Sportello offre agli alunni la possibilità di confrontarsi, in colloqui personali con un professionista che lo aiuti ad affrontare le piccole o grandi crisi della crescita: i rapporti con la famiglia, amicizia e relazioni tra pari, sviluppo dell'affettività, cambi di umore, ecc. Lo psicologo incaricato, grazie alla sua esperienza e ad una posizione estranea alle dinamiche familiari e scolastiche, può orientare e guidare i ragazzi a sviluppare e rafforzare la propria identità per potersi poi aprire agli altri in modo più maturo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire ad alunni, genitori e insegnanti uno spazio di crescita e confronto - Supportare l'attività educativa e formativa dell'Istituto attraverso l'apporto competente di un professionista esterno - Miglioramento del clima relazionale all'interno dell'Istituto - Supporto al benessere di tutti gli attori della vita scolastica - Facilitare le dinamiche di crescita degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LIBRI E ALTRO**

Grazie alla partecipazione e alla collaborazione del Comitato dei genitori, dell'Amministrazione e della Biblioteca Comunale, all'intervento attivo di varie Associazioni del territorio, sono state realizzate molte iniziative di carattere laboratoriale che si sono svolte presso le scuole dell'Istituto Comprensivo e altre strutture del territorio. I numerosi laboratori e le inedite esperienze proposte vedono la partecipazione di moltissimi genitori e studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità di tale evento mirano a promuovere la comunicazione tra bambini, ragazzi ed adulti, favorendo l'accostarsi al libro con attività creative che permettano di attivare processi socio-cognitivi grazie all'utilizzo dei sensi, del linguaggio, delle emozioni, delle intelligenze, delle gratificazioni e la scoperta di competenze partecipate; l'obiettivo che persegue tale evento è consolidare un livello sempre più significativo nella corresponsabilità educativa, a livello culturale, tra genitori ed insegnanti, favorendo il passaggio di comunicazione e di attenzione tra persone di età, conoscenze e abilità diverse. Lo sfondo che accomuna le varie iniziative inerenti alla mostra è il valore della solidarietà come strumento di miglioramento sociale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PEDIBUS

E' un'iniziativa presente nel nostro territorio da alcuni anni; il Pedibus dà la possibilità ai nostri alunni delle scuole primarie di fare regolarmente dell'esercizio fisico, respirando aria più pulita e di venire a scuola in compagnia, socializzando con i compagni. E' dimostrato che i bambini più sono attivi e più diventeranno adulti attivi; il progetto mira a favorire stili sani di vita e a sviluppare l'educazione all'ambiente a partire dai piccoli. Solo 15 minuti di tragitto a piedi per andare e tornare da scuola può costituire la metà dell'esercizio fisico giornaliero raccomandato per i bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Pedibus aiuta i bambini ad acquisire "abilità pedonali", così quando inizieranno ad andare in giro da soli saranno più preparati ad affrontare il traffico. Ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, questo

aiuterà a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare l'ambiente a beneficio di tutti. Il Pedibus è un'iniziativa che coinvolge l'intera collettività: dall'Amministrazione Comunale, alla Scuola, all'ULSS 3 Serenissima, fino ai genitori che, responsabili dei singoli percorsi, ne garantiscono l'avvio e il mantenimento.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ INTERCULTURA

L'Istituto è impegnato da anni sul fronte dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni non italofoeni. Il numero degli studenti stranieri in questi anni è cresciuto ed è diventato una presenza sempre più significativa nel nostro territorio, rappresentando un'occasione importante di crescita culturale e di educazione ai valori della tolleranza e della solidarietà per tutti. L'educazione interculturale è un orientamento educativo rivolto a tutti gli alunni, è una finalità generale di tutto il progetto educativo e tutte le discipline possono favorire il suo raggiungimento. Per questo motivo la presentazione di progetti che permettano l'incontro tra le culture presenti nella scuola e che educino al rispetto delle loro differenze è un punto di partenza importante per l'integrazione degli alunni stranieri. La diversità è accolta come un punto di forza, di curiosità e di allargamento degli orizzonti culturali, per motivare ed ampliare l'apprendimento non solo dell'alunno straniero ma di tutta la classe. La riflessione sul passato, il presente e il futuro di ogni popolo per l'eliminazione dei pregiudizi, costituisce una valida occasione per sensibilizzare le persone all'apertura verso culture diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione culturale, che riguarda tutti i plessi dell'Istituto, ha lo scopo di promuovere negli alunni: a) l'autostima e la capacità di cooperare; b) il desiderio di conoscere altre persone e culture; c) il rispetto per l'originalità e la diversità di ciascuno; d) il desiderio di comunicare le proprie esperienze; e) la conoscenza, l'accettazione, la valorizzazione della propria e dell'altrui cultura; f) l'identità personale, culturale, ambientale di sé e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Le attività mirate all'inclusione degli alunni stranieri prevedono, nel nostro istituto, l'intervento di personale interno (nelle attività di classe e nei corsi di italiano L2) ed esterno (nel caso ci sia necessità di mediatori culturali e facilitatori linguistici). Questi ultimi possono operare sia all'interno della classe, favorendo l'integrazione e l'accoglienza da parte del gruppo, sia all'esterno con interventi di rapporto individuale con gli studenti.

❖ ACCOGLIENZA

L'anno scolastico inizia nel nostro Istituto in modo graduale e con una serie di attività denominate dell'ACCOGLIENZA: si tratta di accoglienza dei nuovi alunni delle classi prime, ma anche di tutti gli studenti alla ripresa del nuovo anno. In molte classi, inoltre, vengono progettate una o più unità di apprendimento con l'obiettivo di migliorare la relazione e lo sviluppo affettivo e sociale di ogni alunno, sia nel rapporto con gli insegnanti che con i propri compagni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- facilitare i passaggi da un grado all'altro - migliorare la relazione e lo sviluppo affettivo di ogni alunno sia nel rapporto con gli insegnanti che con i compagni

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ CONTINUITÀ

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di

ciascuna scuola. Le scuole dell'Istituto si occupano da molti anni del delicato momento di passaggio tra i tre ordini di scuola, promuovendo iniziative che coinvolgono anche le scuole paritarie. Ciò nasce dall'esigenza di garantire il diritto del bambino e dell'alunno di seguire un percorso formativo in verticale organico e completo, ma anche per prevenire le difficoltà che talvolta si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Nell'anno scolastico 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria, le attività di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado non si sono potute realizzare, come di consuetudine, attraverso laboratori e accoglienza. Sono stati predisposti dei filmati asincroni, rivolti agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e alle loro famiglie, che illustrano gli ambienti e le attività della scuola secondaria di primo grado. Sono state raccolte immagini relative ai plessi scolastici, alle attività didattiche che vi si svolgono e alla vita sociale ivi ospitata che possano rispondere alle aspettative delle famiglie e dei piccoli alunni. Gli incontri dedicati ai genitori per illustrare l'offerta formativa per il passaggio tra gli ordini di scuola, si sono svolti altresì in video-conferenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quella primaria alla secondaria, il progetto continuità crea situazioni di programmazione comune e scambi di informazione tra insegnanti, oltre a momenti di incontro tra bambini di cinque anni che frequentano l'ultimo anno e quelli che sono già inseriti nella prima classe della scuola primaria e tra quelli di quinta con i ragazzi del primo anno della scuola secondaria di primo grado. In queste momenti si creano così occasioni di conoscenza dei nuovi ambienti e si favorisce l'attuazione di attività didattiche in gruppi misti. Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria, oltre alle attività di continuità realizzate in modalità telematica (video-conferenze, filmati asincroni ecc.), vi sono state occasioni per presentare l'indirizzo musicale dell'istituto comprensivo, tramite attività con l'obiettivo di sviluppare competenze culturali

avvicinando gli alunni alla musica. Si è previsto, inoltre, un intervento di approccio alle lingue straniere studiate nella scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di stimolare negli alunni la competenza multilinguistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ ORIENTAMENTO

L'Orientamento costituisce parte integrante dei Curricoli di Studio e, più in generale, del processo educativo e formativo affinché gli alunni possano essere protagonisti di un personale "progetto di vita" e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Il M.I.U.R. ribadisce (v. documento del 19/02/2014 "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente"), come l'Orientamento assuma un valore permanente nella vita di ogni persona, sostenendone i processi di scelta e di decisione sul proprio futuro. Ciò avviene a partire dalla scuola dell'infanzia per continuare, intensificarsi e strutturarsi con la crescita dell'individuo e del suo personale percorso scolastico.

Orientare significa, all'interno della scuola, guidare ogni ragazzo ad acquisire competenze di base e trasversali necessarie per sviluppare la propria identità, autonomia e progettualità, per metterlo nella condizione di prendere coscienza di sé e raggiungere il pieno sviluppo della persona. In particolare l'intervento orientativo ha un ruolo strategico e determinante per sostenere l'inclusione sociale di tutti i ragazzi al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile. Nell'anno scolastico 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria, le attività informative dell'Orientamento previste per le famiglie e per gli alunni delle classi terze si sono realizzate in modalità telematica. Gli incontri con le scuole secondarie di secondo grado, dedicate ai genitori, si sono svolti attraverso video-conferenze; così pure, laddove possibile, i

ministage/incontri per gli alunni delle classi terze. Altre informazioni relative ai saloni orientativi, agli Open Day e ai percorsi formativi proposti dalle scuole secondarie di secondo grado, sono stati condivisi a disposizione di famiglie e alunni, nella bacheca del registro elettronico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per favorire, quindi, tale funzione orientante, l'azione didattica si concentrerà su:

- La conoscenza di sé: consapevolezza di sé, della propria personalità, delle proprie abilità
- La comunicazione: capacità di esprimere e far partecipi gli altri delle proprie emozioni e dei propri pensieri
- Le abilità sociali: capacità di adattamento alla vita della classe, capacità di instaurare relazioni positive con compagni e insegnanti, capacità di dire "no" in modo adeguato
- La conoscenza del lavoro: capacità di comprendere i molteplici aspetti del lavoro come attività umana
- La capacità di scegliere: possibilità di scelta autonoma e consapevole e capacità di individuare le proprie attitudini.

A tal fine l'Istituto progetta e realizza:

Per le classi seconde:

- Laboratori di approfondimento disciplinare per introdurre e illustrare alcuni percorsi scolastici, tenuti da studenti e docenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado presenti sul territorio.

Per le classi terze:

- Percorsi sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi guidati dagli insegnanti, ponendo attenzione particolare ad alunni in situazione di disagio, di difficoltà, a rischio di dispersione scolastica, nonché alle eccellenze;
- Ministage presso gli istituti di scuole secondarie di secondo grado e formazione professionale presenti nel territorio;
- Incontri tra genitori e referenti dell'Orientamento delle scuole secondarie di secondo grado e formazione professionale presenti nel territorio;
- Attività di sostegno e guida agli alunni nella ricerca di informazioni sui possibili percorsi di istruzione secondaria attraverso la visita dei siti delle scuole secondarie di secondo grado o formazione professionale oggetto di interesse;
- Momenti di presentazione e conoscenza di portali online dedicati all'Orientamento come strumento aperto agli studenti e alle famiglie per rispondere ai loro bisogni specifici;
- Azioni di diffusione di informazioni su saloni dell'Orientamento e su altre iniziative informative relativa ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado o formazione professionale;
- Progetti di rete, interfacciandosi con altri attori dell'Orientamento del territorio, come proficuo metodo di lavoro per lo scambio e la realizzazione delle buone pratiche.

Tra gli obiettivi formativi e le competenze attese, particolare importanza hanno assunto nell'anno scolastico 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria, la competenza digitale e la capacità di imparare a imparare, anche attraverso la progettazione di Unità di apprendimento, sviluppate dagli alunni delle classi terze per auto-orientarsi, sotto la guida degli insegnanti, nella

comprensione dell'offerta formativa alla conclusione della scuola secondaria di primo grado.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **EDUCAZIONE MOTORIA**

L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. L'attività motoria costruisce un linguaggio a partire dal quale emergono e si strutturano i diversi mezzi di comunicazione. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'attività fisica e sportiva il bambino può essere educato al gioco di squadra, alla vita di gruppo, alla partecipazione sociale, consolidando l'abitudine ad una collaborazione non vincolata alla ricerca del risultato a qualsiasi costo, ma focalizzata sulla capacità di iniziativa e soluzione dei problemi. Il bambino/ragazzo diventa quindi il protagonista del proprio processo di cambiamento, crescita ed evoluzione, attraverso un linguaggio altamente congeniale. • **Psicomotricità (Infanzia):** il principale strumento di apprendimento utilizzato è il gioco, che accompagna, e se necessario, aiuta l'evoluzione e lo sviluppo della personalità intesa come corpo, mente ed emozioni. • **Avviamento alla Pratica Sportiva (secondaria), Giochi Sportivi Studenteschi:** all'interno del progetto ministeriale Campionati studenteschi nelle scuole secondarie sono istituiti i Centri Sportivi Studenteschi con gare di pallavolo o altre discipline sportive promosse dai docenti di educazione fisica tra le due scuole secondarie. • **Settimana dello sport:** l'Istituto aderisce al progetto promosso dall'USR e dalla Regione Veneto. L'obiettivo delle giornate sarà quello di avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva, nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole. Gli studenti avranno l'opportunità di

conoscere lo sport e le discipline sportive, in particolare quelle presenti nel territorio e di poterle praticare. L'iniziativa si può considerare anche come una sperimentazione di nuove pratiche sportive e può rappresentare per la nostra scuola un'opportunità per approfondire temi di grande rilevanza in termini educativi e di salute come l'alimentazione, l'inclusione da svolgere in collaborazione con il Comune e le famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LEGALITÀ E CITTADINANZA CONSAPEVOLE**

L'educazione alla pace, alla solidarietà, alla non discriminazione, alla salute, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla corretta alimentazione, all'educazione stradale, al rispetto delle regole sociali costituiscono un'area privilegiata per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva da parte degli alunni di ogni ordine e grado scolastico. I progetti di quest'area vogliono avviare i ragazzi a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, conoscendo le norme basilari e i valori della legalità e della giustizia. Progetti d'Istituto: Educazione alimentare con il Comune e con la ditta di refezione scolastica; Educazione ambientale (percorsi sull'Acqua, ecc.); Legalità; Conosciamo la nostra Costituzione Repubblicana; Progetto AVIS; no al bullismo; Non cadere nella Rete con l'Ulss 3 Serenissima; i pericoli del web (scuole secondarie), Sicurezza nelle Scuole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

❖ **POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE**

La scuola mira a sviluppare la competenza nelle lingue straniere, considerata una delle otto competenze-chiave delle raccomandazioni del Parlamento europeo e nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo, proponendo l'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria (spagnolo, francese) potenziate da progetti di lettorato, l'utilizzo della metodologia CLIL e la possibilità di ottenere la certificazione nelle tre lingue. Accostandosi a più lingue l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare, acquisendo i primi strumenti utili ad esercitare una cittadinanza attiva e sviluppando una competenza plurilinguistica e pluriculturale. Certificazioni DELF, DELE, Trinity.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

 ❖ **SCUOLA APERTA**

Il progetto "SCUOLA APERTA", risponde ai bisogni di socializzazione, inclusione, benessere e prevenzione al disagio che emergono dall'analisi di un territorio che presenta diverse problematiche relative alla fascia pre-adolescenziale e giovanile. Lo scopo principale è la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica mediante azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico. "SCUOLA APERTA" è un progetto indirizzato alle bambine e ai bambini delle scuole primarie e a studentesse e studenti delle scuole secondarie del nostro Istituto. In particolare, nelle scuole secondarie esso prevede circa due ore di scuola aperta, per un minimo di due a un massimo di tre pomeriggi alla settimana. Nel corso di queste ore vengono svolte attività di sport, musica, arte e attività espressive, ecc. e tutoraggio nei compiti, con recupero e potenziamento degli apprendimenti. Tali attività sono gestite e condotte da docenti esperti, anche esterni, con la collaborazione degli Istituti Secondari di Secondo Grado presenti a Dolo, mediante apposita Convenzione. Nelle scuole primarie vengono svolti percorsi di recupero, approfondimento, rinforzo,

studio guidato, con modalità organizzative differenti da plesso a plesso, per un giorno la settimana, dopo le 16.30. Il progetto “SCUOLA APERTA” non è quindi solo un contenitore di attività in orario pomeridiano extrascolastico, ma soprattutto un’esperienza di “cooperazione multilivello” gestita dalla scuola, che si riconosce e propone come istituzione che rivolge al territorio istanze di qualità, partecipazione e benessere sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Tutto il personale e tutti gli utenti dei servizi dell'Istituto.

Usò sempre meno massiccio di documentazione cartacea e di servizio allo sportello fisico con spostamento della consulenza su servizi on -line.

Formazione del personale di segreteria per la



STRUMENTI

ATTIVITÀ

gestione snella di pratiche del personale.
Formazione del personale per l'utilizzo di servizi in rete di consulenza e per il flusso di richieste dei lavoratori dipendenti.
Minor accesso di utenti agli sportelli di segreteria.
Maggior velocità nell'erogazione dei servizi richiesti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PICCOLE TRACCE - VEAA867013

L'ISOLA DEL TESORO - VEAA867024

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per informazioni su questo aspetto della valutazione si veda l'allegato presente in
Curricolo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Per informazioni su questo aspetto della valutazione si veda l'allegato presente in
Curricolo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PADRE REGINALDO GIULIANI - VEMM867017

Criteria di valutazione comuni:

10



- Ha conoscenze ampie e approfondite degli argomenti, sostenute anche da interessi personali.
- Padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi;
- espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e creativo; -è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.

9

- Ha conoscenze approfondite e organiche degli argomenti.
- Padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari;
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; - applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi;
- espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline
- è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.

8

- Ha conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.
- Padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari;
- applica le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi in modo coerente;
- espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo sicuro i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale; - è autonomo/a nel risolvere problemi in situazioni note;
- talvolta necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.

7

- Ha conoscenze corrette dei nuclei fondamentali delle discipline.
- Padroneggia i nuclei fondamentali degli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare i collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti;
- applica in modo lineare le conoscenze acquisite e le procedure operative per

risolvere problemi;

-espone contenuti acquisiti in modo semplice ma corretto, utilizzando in modo sostanzialmente adeguato i linguaggi specifici delle diverse discipline.

-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo abbastanza personale; -è in grado di risolvere problemi in situazioni note;

- necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.

6

-Ha conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali delle discipline.

-Padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio in modo accettabile e talvolta organizza le conoscenze;

-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; -

è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato.

-applica in modo lineare le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;

-espone i contenuti acquisiti utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline con qualche incertezza.

5

Ha conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.

- Padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio in modo limitato;

-applica in modo improprio le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;

-espone i contenuti acquisiti in modo incompleto utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo impreciso.

-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario;

-non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.

4

-Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti disciplinari minimi

-Non padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio, non organizza le conoscenze;

-ha rilevanti difficoltà nelle procedure operative per risolvere problemi;

-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa e commettendo gravi errori nell'organizzazione delle procedure; -

non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.

ALLEGATI: AREA-Valutazione-appr.-CD-22.05.18_IC-DOLO.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per informazioni su questo aspetto della valutazione si veda l'allegato presente

in Curricolo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione del comportamento:

ECCELLENTE L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e
consapevolezza;

puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche interesse e
partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola ruolo
propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

SEMPRE ADEGUATO L'alunno/a:

rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi
comportamenti in positivo

è costante nell'adempimento dei doveri scolastici

mostra interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola ha

un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

ADEGUATO L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.

buona consapevolezza del proprio dovere interesse adeguato

svolgimento regolare dei compiti assegnati partecipazione attiva

correttezza nei rapporti interpersonali

GENERALMENTE ADEGUATO L'alunno/a dimostra:

di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie
situazioni;

sufficiente consapevolezza del proprio dovere interesse selettivo saltuario

svolgimento dei compiti assegnati partecipazione discontinua all'attività didattica

rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

PARZIALMENTE ADEGUATO L'alunno/a:



non sempre rispetta le regole della comunità scolastica mostra interesse e partecipazione discontinui
ha rapporti poco collaborativi con compagni e insegnanti non sempre svolge i compiti assegnati

NON ADEGUATO L'alunno/a:

non rispetta abitualmente le regole della comunità scolastica mostra interesse e partecipazione non adeguati
ha rapporti non collaborativi con compagni e insegnanti non svolge con regolarità i compiti assegnati

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva e all'esame finale in base ai seguenti criteri generali:



- a) Insufficienza in tre o più discipline
- b) Promozione nel triennio ottenuta sempre con voto a maggioranza
- c) Assenza di progressi rispetto al livello di partenza
- d) Totale assenza di impegno, anche nelle strategie messe in atto dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento
- e) Comportamento gravemente inadeguato a quanto prescritto dal "Regolamento di disciplina della scuola" e dal "Patto di corresponsabilità scuola famiglia".

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi punto precedente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

EDMONDO DE AMICIS - VEEE867018

DANIELE MANIN - VEEE867029

GIOTTO - VEEE86703A

SAN GIOVANNI BOSCO - VEEE86704B

Criteria di valutazione comuni:

10

-Ha conoscenze ampie e approfondite degli argomenti, sostenute anche da interessi personali.

-Padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;

-applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi;

-espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline

-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e creativo; -è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.

9

-Ha conoscenze approfondite e organiche degli argomenti.

-Padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari;

-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e critico; - applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi;

-espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline

-è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.

8

-Ha conoscenze complete ed organizzate dei contenuti.

-Padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari;

-applica le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi in modo coerente;

-espone contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo sicuro i linguaggi specifici delle diverse discipline.

-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale; -

è autonomo/a nel risolvere problemi in situazioni note;

- talvolta necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.

7

-Ha conoscenze corrette dei nuclei fondamentali delle discipline.

-Padroneggia i nuclei fondamentali degli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare i collegamenti interdisciplinari semplici ma pertinenti;

-applica in modo lineare le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;

-espone contenuti acquisiti in modo semplice ma corretto, utilizzando in modo sostanzialmente adeguato i linguaggi specifici delle diverse discipline.

-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo abbastanza personale;



- è in grado di risolvere problemi in situazioni note;
- necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.

6

- Ha conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali delle discipline.
- Padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio in modo accettabile e talvolta organizza le conoscenze;
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; - è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato.
- applica in modo lineare le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;
- espone i contenuti acquisiti utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline con qualche incertezza.

5

Ha conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.

- Padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio in modo limitato;
- applica in modo improprio le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi;
- espone i contenuti acquisiti in modo incompleto utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo impreciso.
- E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo frammentario;
- non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.

ALLEGATI: AREA-Valutazione-appr.-CD-22.05.18_IC-DOLO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per informazioni su questo aspetto della valutazione si veda l'allegato presente in
Curricolo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione del comportamento:

ECCELLENTE L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;

puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

SEMPRE ADEGUATO L'alunno/a:

rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo
è costante nell'adempimento dei doveri scolastici
mostra interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

ADEGUATO L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.
buona consapevolezza del proprio dovere interesse adeguato
svolgimento regolare dei compiti assegnati partecipazione attiva
correttezza nei rapporti interpersonali

GENERALMENTE ADEGUATO L'alunno/a dimostra:

di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
sufficiente consapevolezza del proprio dovere interesse selettivo saltuario
svolgimento dei compiti assegnati partecipazione discontinua all'attività didattica
rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

PARZIALMENTE ADEGUATO L'alunno/a:

non sempre rispetta le regole della comunità scolastica mostra interesse e partecipazione discontinui
ha rapporti poco collaborativi con compagni e insegnanti non sempre svolge i compiti assegnati

NON ADEGUATO L'alunno/a:

non rispetta abitualmente le regole della comunità scolastica mostra interesse e partecipazione non adeguati
ha rapporti non collaborativi con compagni e insegnanti non svolge con regolarità i compiti assegnati

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. In particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali, compresa l'eccellenza e gli alunni stranieri, rappresentano un obiettivo strategico del nostro Istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è una risorsa e un'utenza sempre più diversificata presenta una pluralità di bisogni formativi. Un variegato ventaglio di disagi sono l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita e con forte flusso immigratorio.

La pandemia ha costretto il sistema scolastico ad adottare soluzioni tecnologiche e a distanza e ha cambiato il rapporto tra docenti, contenuti, alunni impegnando tutti a una nuova riflessione del far scuola più innovativa e tecnologica. La scuola



predispone le condizioni per non lasciare indietro nessuno e garantire a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione. Mira a favorire il successo scolastico prevenendo i disagi, combattendo la dispersione e favorendo l'inclusione e l'integrazione. Ogni alunno deve trovare un ambiente adatto a sviluppare le sue potenzialità, a formare una positiva visione di sé e degli altri, a costruire soddisfacenti relazioni sociali con coetanei e adulti e sentirsi parte integrante della comunità educante. Nei mesi di DAD l'I.C. Dolo ha fornito in comodato d'uso gratuito diversi tablet e PC opportunamente aggiornati nei software per garantire a tutti gli alunni in difficoltà economiche e linguistiche la possibilità di partecipare alle lezioni e alla vita scolastica, seppur da casa.

Alla base dell'azione didattica del nostro Istituto vi è, pertanto, la valorizzazione delle differenze nel e del gruppo, facendole collaborare, dando modo a ciascuno di partecipare e di collaborare, esprimendo tutte le proprie potenzialità nel confronto con gli altri. L'Istituto attua una serie di azioni per raggiungere l'integrazione: sono presenti quattro F.S. che si occupano specificatamente della disabilità e una F.S. dei DSA e delle altre situazioni BES che offrono ai docenti un'attività di supporto durante tutto l'anno scolastico; attua una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella sc. dell'inf. attraverso il questionario osservativo IPDA e organizza per la Sc. Primaria uno screening precoce per la rilevazione di eventuali DSA; elabora Protocolli d'Accoglienza per la disabilità e per gli alunni stranieri, che indicano linee comuni d'azione per la loro inclusione. La scuola ha elaborato comuni modelli di PEI; ha predisposto PDP differenziati per alunni stranieri, alunni con BES e DSA, A.P.. Per ogni alunno disabile viene elaborato un PEI a livello di team docenti, condiviso nei consigli di classe e con le famiglie, in un'ottica di flessibilità rispettoso dei ritmi e del percorso dei singoli alunni. Per gli alunni BES/DSA ogni consiglio di classe condivide linee metodologiche e stabilisce gli obiettivi presenti nei PDP in collaborazione con le famiglie. Per l'integrazione degli alunni stranieri è presente una F.S. che procede alla somministrazione di prove d'ingresso agli studenti neo-arrivati, al coinvolgimento dei mediatori culturali, all'attivazione di corsi di sostegno linguistico, alla conduzione dello sportello di consulenza, anche utilizzando le risorse dell'art. 9. Sono stati definiti per tutti questi alunni precisi criteri di valutazione. Il PI d'Istituto è stato revisionato negli obiettivi ed approvato dal Collegio dei docenti che lo ha approvato.

L'Istituto, che dallo scorso a.s 2019/2020 fa parte della Rete dell'Inclusione, ha individuato un docente in qualità di Coordinatore per l'Inclusione per l'anno scolastico in corso con funzioni di tutoraggio dei colleghi in servizio, di consulenza didattica, di supporto nelle eventuali situazioni complesse e di raccordo con il territorio.

L'Indirizzo Musicale dell'Istituto è accessibile ad ogni studente, anche agli alunni con disabilità.

Recupero e potenziamento

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento soprattutto alunni con disabilità e con situazioni socio-economico-culturali svantaggiate, ma sono inclusi anche numerosi alunni stranieri, vengono attivate specifiche modalità didattiche e valutative, finalizzate a potenziare gradualmente le capacità possedute. Ciò viene realizzato sia nella normale pratica d'insegnamento con percorsi personalizzati, sia attraverso attività di recupero, individuali o a piccoli gruppi, attività laboratoriali, di cooperative learning, circle time, peer to peer, tutoring, role playing... Per tutti i progetti di recupero sono previste attività di verifica iniziale, in itinere e finale con la relazione sugli esiti ottenuti da cui si evince che, pur in modo diverso, si ottengono sempre dei miglioramenti. Per gli alunni sia della scuola primaria sia secondaria è stato attivato il progetto "Scuola Aperta" e i Progetti PON, in orario extrascolastico, che permettono un potenziamento dell'offerta formativa per particolari attitudini disciplinari, ma anche un supporto e recupero per le situazioni di difficoltà. La scuola realizza Corsi di formazione al personale su percorsi didattici finalizzati all'apprendimento degli alunni stranieri, in particolare per i NAI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Serv.di Integr Scol. e Sociale, del Servizi
sociali Comune

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per ogni alunno con disabilità viene elaborato un PEI a livello di team docenti, condiviso nei consigli di classe e con le famiglie, in un'ottica di flessibilità rispettoso dei ritmi e del percorso dei singoli alunni. Tale processo viene definito da: GLI d' Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità; GLO i docenti, dopo il confronto con gli specialisti che seguono l'allievo e i genitori, procedono con la compilazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per favorire una progettualità che risponda in modo mirato ai bisogni degli studenti prevedendo la personalizzazione del loro percorso (previsto dalla L.170/2010, dalla D.M. del 27/12/2012 e dalla C.M. n°8 del 2013); GLI ristretto presieduto dal Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali per il Benessere e dagli insegnanti di sostegno presenti nell'Istituto (e da una rappresentanza di docenti curricolari) che si riunisce periodicamente. In particolare si occupa di: definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e disturbi evolutivi dell'Istituto da inserire nel PTOF; seguire l'attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; promuovere percorsi per la formazione e l'aggiornamento dei docenti così da attivare la reale inclusione di tutti gli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

GLO operativo sul singolo alunno, composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ULSS (e/o dell'ente privato referente) che seguono il percorso riabilitativo dell'alunno con disabilità o con disturbi evolutivi specifici, il genitore/tutore dell'alunno ed un esperto richiesto dalla famiglia e/o dall'Associazione di cui fanno parte. Tale gruppo di lavoro è previsto dall'art.15 della Legge n.104 del 1992 comma 2 ed ha il compito di predisporre il PDF e il PEI, di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico (art. 12, L. 104/92 e Atto di indirizzo DPR del 24/02/94 artt. 4 e 5). Per quanto attiene all'area dei disturbi evolutivi, i docenti, dopo il

confronto con gli specialisti che seguono l'allievo e i genitori, procedono con la compilazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per favorire una progettualità che risponda in modo mirato ai bisogni degli studenti prevedendo la personalizzazione del loro percorso (previsto dalla L.170/2010, dalla D.M. del 27/12/2012 e dalla C.M. n°8 del 2013);

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I nostro Istituto pone tra le sue priorità il coinvolgimento attivo delle famiglie al percorso di inclusione e la loro partecipazione durante l'elaborazione del PDP e del PEI.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline ed attività svolte, sulla base del Pei e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, mediante prove modulate sul percorso educativo-didattico, idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine



dell'alunno, in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Per gli altri alunni Bes, il consiglio di classe/il team docente valuta con riferimento alla normativa vigente e a quanto stabilito nel PdP, il documento condiviso dagli insegnanti e dalla famiglia o tutore dello studente sulla base delle indicazioni fornite dagli specialisti. I criteri di valutazione tengono conto: - del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità; - dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza; - delle abilità sviluppate; - della partecipazione e dell'attenzione dimostrata; - dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro; - del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto raccorda il percorso dei diversi ordini di scuola in modo da esplicitare gli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche nel rispetto delle peculiarità proprie di ciascun plesso e ordine in un'ottica di continuità e di coerenza. Per questo gli alunni, nel passaggio da un ordine scolastico all'altro e nel primo inserimento nel sistema scolastico, sono accompagnati attraverso attività e strumenti di osservazione condivisi e percorsi di accoglienza.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto ha approvato il Regolamento di Istituto condiviso

Le nuove tecnologie entrano in classe e supportano la didattica in modo che studenti e docenti interagiscano con modalità didattiche costruttive e cooperative. La Didattica digitale integrata non sostituisce la didattica in presenza, ma la affianca utilizzando linguaggi e strumenti più "vicini" agli studenti nativi digitali.

La DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) è una forma di apprendimento mediata da strumenti tecnologici che consentono una comunicazione anche non in presenza, ma che offrono la possibilità per l'alunno e per il docente di interagire sia per lo sviluppo delle attività didattiche, sia per l'erogazione di contenuti, sia, infine, per la valutazione delle competenze acquisite con modalità sincrona e asincrona.

ALLEGATI:



Regolamento-Didattica-Digitale-Integrata-Settembre-2020-1.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Hanno compiti di collaborazione, coordinamento e organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente; collaborano nel coordinamento dei gruppi di lavoro, dei referenti di plesso e di progetto e delle operazioni di monitoraggio delle attività didattiche programmate nell'Istituto. Collaborano con l'Ufficio di Segreteria quando sia necessario risolvere problemi di supporto all'attività didattica; curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie, e i Contatti con l'ente locale per tutte le attività ordinarie e progettuali nelle quali sia richiesta la collaborazione della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta di un gruppo che ha l'incarico di monitorare l'andamento dell'Istituto, di formulare proposte e pareri al dirigente, di collaborare con lui per affrontare i problemi. E' formato dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai collaboratori del dirigente, dai responsabili di plesso, dal Direttore dei servizi generali e	15



	amministrativi.	
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei docenti identifica annualmente alcune attività di particolare rilievo per ciascuna delle quali elegge uno più docenti incaricati di realizzarle sulla base di un progetto che ne indica obiettivi e modalità di lavoro. Le funzioni strumentali approvate sono le seguenti: 1. INCLUSIONE – DISABILITA’- BES-DSA-AP a) Disabilità: Indagine sulle necessità e predisposizione di azioni di sostegno ai docenti di classi con alunni portatori di handicap e/o alunni che manifestano disagio psicofisico. b) Dsa-Bes: facilitare percorsi didattici inclusivi garantendo il successo formativo di tali alunni; supporto al personale dell’Istituto e ai genitori per problematiche specifiche. 2. REFERENTE COVID D’ISTITUTO: Attività di coordinamento con i referenti Covid di plesso e con i referenti dell’Aulss 3 Serenissima per la gestione dei casi di contagio da Sars-cov2. 3. CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO Coordinamento delle attività di continuità e progettazioni comuni con le scuole del nido, infanzia, primaria e secondaria di primo grado; coordinamento con le scuole secondarie di secondo grado delle attività di orientamento degli alunni in uscita. 4. VALUTAZIONE (PROVE INVALSI) - PTOF: progettazione e organizzazione dell’Istituto, scelte strategiche, monitoraggio e verifica delle attività ai fini del piano di miglioramento della scuola. 5. INTERCULTURA: Coordinamento e gestione delle attività di intercultura, accoglienza e</p>	11



	<p>orientamento alunni stranieri. 6.</p> <p>INFORMATICA – ANIMATORE DIGITALE: attività di ricerca-azione e di sviluppo di nuove ed innovative metodologie educativo-didattiche. Attività di ricerca-azione e di sviluppo di nuove ed innovative metodologie educativo-didattiche. gruppo di lavoro, un docente per plesso. Ciascuna funzione strumentale può coordinare un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione e realizzazione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico le funzioni strumentali presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati al Collegio dei docenti.</p>	
Capodipartimento	<p>All'interno dell'Istituto operano i Dipartimenti disciplinari della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° grado e in continuità, con compiti relativi a: ricerca didattica, documentazione, curricula, valutazione, formazione. Tali gruppi di lavoro sono coordinati da un responsabile designato dal dirigente scolastico.</p>	15
Responsabile di plesso	<p>In ogni plesso il referente di plesso, ove in tre sedi viene condiviso l'incarico, ha l'incarico di coordinare le attività educative della scuola ed è a sua volta collaboratore del dirigente per le problematiche afferenti il plesso. Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il</p>	11



	<p>personale A.T.A. Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee, previa autorizzazione; fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario autorizzato.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente della scuola che affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.</p>	1
Coordinatore per l'inclusione	<p>Il docente incarico in qualità di Coordinatore per l'Inclusione svolgerà funzioni di tutoraggio dei colleghi in servizio, di consulenza didattica, di supporto nelle eventuali situazioni particolarmente complesse. collaborando con il dirigente scolastico promuove il coordinamento delle diverse azioni che si realizzano nell'Istituto per favorire l'Inclusione, attraverso: la rilevazione dei bisogni di ciascuno alunno e in ogni classe; una programmazione integrata che coinvolga tutto l'istituto; il raccordo degli interventi con la famiglia e con gli enti presenti sul territorio; una progettazione degli interventi mirati all'orientamento e al progetto di vita dell'alunno; all'interno dell'istituto collabora con le Funzioni Strumentali e in particolare con FS Disabilità- Bes-DSA - A.P -ADHD, FS Intercultura per l'inclusione scolastica, con i docenti di team e di sostegno.promuovere devono riguardare in particolar modo: Area</p>	1



	<p>del contesto e della comunicazione; Area metodologico-didattica; Area documentale. Nella comunicazione nel contesto di gruppo coordinare all'interno della scuola docenti di sostegno il gruppo di lavoro "GLI", partecipare ai GLO, ad alcuni degli incontri di dipartimenti e parallele di sostegno in funzione di coordinamento pedagogico-organizzativo e redigere al collegio docenti. Nelle relazioni esterne al sistema scolastico il coordinatore dell'Inclusione si rapporta con gli enti preposti: • per la consulenza, per tematiche e problemi sull'inclusione alle istituzioni scolastiche, alle Associazioni, alle singole famiglie; • per il coordinamento delle scuole da parte del MIUR per l'attuazione di progetti sul territorio; • per l'interazione con Enti locali, ASL, Aziende Ospedaliere e Associazioni, per condividere progetti mirati di integrazione scolastica e per promuovere procedure per l'elaborazione di Intese Inter istituzionali. Il coordinatore per l'Inclusione oltre ad informare ha il compito di: rilevare i bisogni; Far conoscere e promuovere iniziative "interne" ed "esterne"; Organizzare e gestire iniziative della scuola o, meglio, iniziative in rete; Fare formazione; Verificare la ricaduta.</p>	
Referente coordinatore Covid-19 d'Istituto	La figura del referente Covid d'Istituto si coordina costantemente con i referenti Covid di plesso e i referenti dell'AULSS 3 Serenissima per la gestione dei contagi da Sars-cov2 inviando, quando richiesti, i nominativi e i recapiti dei contatti scolastici; organizzando le sessioni di	1



	screening e inviando le comunicazioni relative alla quarantena al personale e alle famiglie degli alunni.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento in contemporaneità coi docenti di classe per il potenziamento e il recupero; sostituzione di colleghi per assenze fino ai 10 giorni; attività di collaboratrice del Dirigente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento in contemporaneità coi docenti di classe per il potenziamento e il recupero; sostituzione di colleghi per assenze fino ai 10 giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	Attività di insegnamento in contemporaneità coi docenti di classe per il potenziamento e il recupero; sostituzione di colleghi per assenze fino ai 10 giorni;	1



<p>SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>attività di collaboratrice del Dirigente. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	
<p>ADMM - SOSTEGNO</p>	<p>Attività di sostegno delle classi con alunni certificati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Le mansioni del DSGA sono: -sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; -organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente scolastico; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, nello specifico segue le seguenti materie: Gestione posta elettronica Gestione protocollo segreteria digitale con responsabilità diretta (protocollo e smistamento posta in entrata, in uscita e ai plessi, archiviazione, ecc.) Gestione rapporti con il Comune per interventi di manutenzione e riscaldamento Controllo quotidiano siti ministeriale (MIUR - USR – UST, ecc.) Aggiornamento software</p>
Ufficio acquisti	<p>Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, nello specifico segue le seguenti materie: Gestione fiscale (CU, uniemens, irap, 770, F24, ecc.) Gestione liquidazione compensi al personale esterno (bandi, determine, nomine, verifiche, registro contratti, ecc.) Anagrafe prestazioni Gestione acquisti (bandi, preventivi, prospetti comparativi, cig, durc, tracciabilità flussi, ordini, registro contratti, controllo materiali e consegna, verbali di regolare fornitura - collaudo, fatture elettroniche, registro fatture e contratti, agid, ipa, pcc, equitalia, consip, mepa, avcp, perlapa, determine, predisposizione mandati e reversali, ecc.); Gestione compensi accessori al personale interno (convocazioni, nomine, registri, verifiche, liquidazioni, MOF, ore eccedenti, art. 9, pratica sportiva, progetti, ecc.) Gestione progetti FSE/PON/Atelier creativi per la parte amministrativo-contabile Pubblicazione sito atti amministrativi e contabili Gestione sito Web Gestione circolari per settore di competenza Servizio di sportello Aggiornamento software</p>
Ufficio per la didattica	<p>Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, nello specifico segue le seguenti materie: Gestione schede di valutazione elettroniche Gestione alunni con particolare riferimento alla scuola secondaria (iscrizioni, fascicolo personale, nulla-osta, trasferimenti, statistiche, invalsi, ecc.) Gestione alunni con particolare riferimento alla scuola secondaria (registri scolastici, libretti scolastici, rilascio certificazioni, esami di stato, ecc.) Gestione alunni diversamente abili (rapporti e comunicazioni con docenti, genitori ed enti preposti) Gestioni libri di testo (elenchi, adozioni, comunicazione anarpe, buoni libro ecc.) Rilascio password genitori alunni e gestione registro informatico Uscite didattiche nel territorio (es. musei, fattorie didattiche, mostre) comunicazioni con il comune Gestione circolari per settore di competenza Servizio di sportello Aggiornamento software Gestione viaggi d'istruzione e visite guidate di uno o più giorni (bandi, preventivi, prospetti comparativi, cig, durc, tracciabilità flussi, ordini, registro contratti, verbali di regolare fornitura, fatture, registro contratti, comunicazione servizio mensa, ecc.); Gestione inventario (tenuta registri, carico e scarico dei beni, verbali consegne, ricognizione, ecc.) Registro c.c.p. Diplomi Gestione rapporti per contratti con università, scuole, associazioni, ecc Gestione alunni con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria (iscrizioni, fascicolo personale, nulla-osta, trasferimenti, statistiche, invalsi, ecc.) Gestione alunni con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria (registri scolastici, libretti scolastici, rilascio certificazioni, ecc.) Gestione infortuni alunni e personale (bandi, contatti con assicurazione, denunce, comunicazione INAIL e PS, ecc.) Gestione organici per settore di competenza Gestione organi collegiali e RSU Gestione personale SIL Gestione progetti FSE/PON/Atelier creativi per la parte relativa agli alunni Farmaci salvavita

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Rilascio password genitori alunni e gestione registro informatico Comunicazione al Comune e al Pre-scuola in caso di sciopero Gestione schede di valutazione elettroniche</p>
Ufficio personale insegnante e ATA	<p>Area presonale docente scuola infanzia e primaria: Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Nello specifico segue le seguenti materie: Gestione giuridica del personale docente scuola infanzia e primaria a tempo indeterminato (contratti, prese servizio, dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto, pensione, richiesta documenti, fascicolo personale e informatico, rilascio certificati di servizio, Inserimento ad Argo, Sidi e Coveneto, assegni familiari, trasferimenti, ecc.) Gestione organici per settore di competenza Rilascio password docenti scuole primaria e infanzia e assegnazione materie registro informatico TFR docenti infanzia e primaria con contratto annuale Gestione</p> <p>assenze del personale docente scuola primaria e infanzia e loro sostituzione (registrazione assenze, decreti, ricerca supplente, contratti, inserimento ad Argo, Sidi, assegni familiari, visite fiscali, ecc.) Gestione permessi per studio scuola infanzia e primaria Graduatorie docenti infanzia e primaria Gestione pratiche pensione personale docente e ATA Gestione organici per settore di competenza Gestione sito web Gestione circolari per settore di competenza Ricostruzioni carriera docenti infanzia e primaria P04 INPDAP personale docente infanzia e primaria Servizio di sportello</p> <p>Aggiornamento software Area presonale docente scuola secondaria: Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, nello specifico segue le seguenti</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

materie: Gestioni rilevazioni (Assenze.net, Sciop-net, rilevazione mensili assenze SIDI, permessi di studio, legge 104, statistiche, ecc.) Gestione giuridica del personale docente scuola secondaria a tempo indeterminato (contratti, prese servizio, dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto, pensione, richiesta documenti, fascicolo personale e informatico, rilascio certificati di servizio, Inserimento ad Argo, Sidi e Coveneto, assegni familiari, ecc.) Gestione assenze del personale docente scuola secondaria e loro sostituzione (registrazione assenze, decreti, ricerca supplente, contratti, inserimento ad Argo, Sidi, assegni familiari, visite fiscali, ecc.) Rilascio password docenti scuola secondaria primo grado e assegnazione materie registro informatico TFR docenti secondaria Gestione permessi per studio scuola secondaria P04 INPDAP personale docente secondaria e ATA Graduatorie docenti secondaria Gestione circolari per settore di competenza Servizio di sportello Aggiornamento software Gestione organici per settore di competenza Ricostruzione carriera docenti secondaria e ATA Sicurezza Area presonale ATA: Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, nello specifico segue le seguenti materie: Gestione giuridica del personale ATA a tempo indeterminato (contratti, prese servizio, dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto, pensione, richiesta documenti, fascicolo personale e informatico, rilascio certificati di servizio, Inserimento ad Argo, Sidi e Coveneto, assegni familiari, trasferimenti, ecc.) Gestione assenze del personale ATA e loro sostituzione (registrazione assenze, decreti, ricerca supplente, contratti, inserimento ad Argo, Sidi, assegni familiari, visite fiscali, ecc.) Gestione variazione orari per riunioni e altre attività Gestione chiavi d'accesso plessi scolastici TFR ATA Graduatorie personale ATA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Gestione organici per settore di competenza Gestione circolari per settore di competenza Servizio di sportello Aggiornamento software Controllo presenze personale ATA Gestione corsi aggiornamento e corsi formazione docenti e ATA</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Modulistica da sito scolastico
<http://www.istitutocomprensivodolo.edu.it/new/>
- L'Istituto Comprensivo pubblica sul proprio sito circolari, comunicazioni e materiale didattico utile al personale scolastico e alle famiglie

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



RETE ORIENTAMENTO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

RETE CTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE LABORATORI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE FORMAZIONE AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 19

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL

❖ **RETE PER L'INCLUSIONE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

❖ **RETE AMBITO 16 EDUCAZIONE CIVICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ RETE SICUREZZA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

L'Istituto è dotato di uno staff che si occupa della sicurezza dei lavoratori, quindi di tutto il personale scolastico e degli alunni.

L'incarico di Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) è affidato a ditta esterna.

Nell'Istituto è presente il referente d'Istituto alla Sicurezza e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dell'Istituto.

Completano il sistema di sicurezza in ogni plesso i Referenti della Sicurezza che collaborano con il DS, l'RSPP e l'RIs, per l'aggiornamento e adeguamento dei Piani di emergenza e che coordinano le prove periodiche di evacuazione e sfollamento.

L'Istituto dispone del Documento di Valutazione dei Rischi, periodicamente sottoposto a verifica e aggiornamento.

In riferimento all'emergenza Covid19, l'Istituto ha provveduto alla stesura e approvazione di un Protocollo per la gestione dello stesso, contenente tutte le indicazioni operative al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza e il più adeguato uso e fruizione degli spazi interni ed esterni nel rispetto della normativa vigente.

I Plessi Scolastici sono tutti dotati di agibilità e di Certificato Prevenzione Incendi, secondo i termini di legge.

Inoltre due plessi (Manin e Giotto) sono stati interessati nell'ultimo anno da interventi di ampliamento e adeguamento sismico e di efficientamento energetico.

Nell'Istituto si applica, inoltre, quanto previsto dal D.L. 104/2013 in materia di



disposizioni antifumo nelle scuole. Non è consentito fumare in alcun luogo dell'edificio così pure nelle relative pertinenze; rientrano in tale divieto anche le sigarette elettroniche.

Tutte le scuole, inoltre, sono provviste di laboratori informatici e le aule dotate di LIM. Sarà quindi necessario, per evitare situazioni e comportamenti pericolosi, responsabilizzare gli alunni al corretto uso delle strutture e delle attrezzature.

In ogni laboratorio è affisso un regolamento contenente le norme di comportamento e di utilizzo degli strumenti.

Tutti i plessi sono dotati di piano di emergenza; uno strumento operativo attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro degli occupanti dell'edificio.

Ad inizio anno gli insegnanti, interni di ogni classe, illustrano il Piano di emergenza predisposto dalla scuola ed affisso in ogni aula, dedicando specifiche lezioni di approfondimento sulle tematiche del rischio e per dare indicazioni operative precise in caso di sfollamento delle aule, analizzando le planimetrie presenti in ogni aula e annualmente aggiornate, i percorsi da seguire per raggiungere le zone di raccolta e sulle norme di comportamento da tenere in situazioni di emergenza. Sono previste, inoltre, esercitazioni anti terremoto al fine di educare gli alunni a gestire eventi imprevedibili, nonché saper affrontare situazioni di panico derivanti da tali circostanze improvvise, in ogni ambiente dell'edificio scolastico. Vengono eseguite, ogni anno, almeno due prove di emergenza senza preavviso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: PROGETTARE COMPITI AUTENTICI

Imparare a progettare attività didattiche organizzate per Unità di apprendimento finalizzate



alla realizzazione di compiti autentici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA, ITALIANO, LINGUE STRANIERE

Corsi di aggiornamento sulla didattica delle diverse discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LIM E UTILIZZO DELLE STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE PER UNA DIDATTICA LABORATORIALE

Aggiornamento sull'utilizzo di strumentazioni tecnologiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI INFORMATICA

Aggiornamento sull'uso di applicazioni e programmi informatici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI SU PRIVACY, SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO

Corsi previsti dalle normative per l'aggiornamento del personale

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO INCLUSIONE SCOLASTICA-INTERCULTURA



Aggiornamento per migliorare le strategie di inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA**

Corso di aggiornamento previsto per il personale

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERICOLI DEL WEB, UTILIZZO CORRETTO DEL MEDIA NEI GIOVANI**

Approfondimenti per un utilizzo consapevole dei media e delle tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **AUTOFORMAZIONE INDIVIDUALE CON UTILIZZO DELLA CARTA DEL DOCENTE**

Ogni docente di ruolo può utilizzare il bonus per attività di aggiornamento e formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento

❖ **DISLESSIAMICA**

Il personale docente sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, curricolare o in ruolo su posto di sostegno, può seguire la formazione online e-learning gratuita al fine di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO FAD "DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO"**

Riconoscimento degli elementi caratteristici del disturbo per la progettazione di attività educative nella scuola



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Ai docenti in servizio nell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO INCLUSIONE PER DOCENTI CURRICOLARI E DOCENTI SU POSTO DI SOSTEGNO NON SPECIALIZZATI - CTS VENEZIA**

Formazione asincrono e sincrono

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO COVID-19 SPAGGIARI**

Video corso online di formazione specifica obbligatoria relativamente alla prevenzione igienico sanitaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Ai docenti in servizio nell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLA EDUCAZIONE ASSISTITA CON ANIMALI

Incontri formativi dedicati a tutti docenti coinvolti nelle attività di EAA e Pet-Therapy dell'Istituto preparatori alle attività, informativi e formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI SU PRIVACY, SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
--	--



	soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI INFORMATICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA LEGISLAZIONE SCOLASTICA



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULL'USO DEL SITO WEB ISTITUZIONALE



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola